



FLC CGIL Federazione lavoratori
della conoscenza

C I S L
SCUOLA



TIN
SNALS - CONFESAL



Affiggere agli albi sindacali delle sedi dell'Istituto, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 300 del 20.5.70. Si richiede l'affissione anche delle eventuali note allegate

Bologna, 26 maggio 2015

ALBO n° 126 del 27.05.2015

ISTITUTO COMPRENSIVO DI
SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
Prot. N° 3226 / A26d
del 26.05.2015

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici della
provincia di Bologna

Al personale Docente e ATA Istituti
Scolastici della provincia di Bologna

Al Dirigente dell'USR Emilia-Romagna

Al Dirigente dell'Ambito territoriale IX
per la provincia di Bologna

OGGETTO: comunicazione/diffida sull'illegittimo anticipo delle operazioni di scrutinio finale nelle Scuole/Istituti della provincia di Bologna.

Gentili Dirigenti,

le scriventi Organizzazioni Sindacali della scuola della provincia di Bologna hanno avuto notizia che in diversi Istituti Scolastici della provincia di Bologna le attività di **valutazione e di SCRUTINIO FINALE** sono state convocate nei giorni precedenti il termine delle lezioni, cioè prima del giorno 6 giugno 2015.

Facciamo notare che le **valutazioni e gli scrutini finali** non possono aver luogo prima della data di chiusura delle lezioni (in Emilia-Romagna sabato 6 giugno 2015), proprio al fine di consentire la valutazione complessiva degli alunni solo al termine programmato delle lezioni.

Si ricorda, infatti, che per la scuola secondaria di secondo grado rimane in vigore il comma 7, dell'art. 192, del DLgs n° 297/1994, il quale stabilisce che "*al termine di ciascun trimestre o quadrimestre ed al termine delle lezioni il consiglio di classe deliberava i voti di profitto e di condotta degli alunni*".

Si aggiunga che l'art. 4, comma 5, del DPR n° 122/2009, stabilisce che, sempre per la scuola secondaria di secondo grado, "*I voti di profitto e di condotta degli alunni, ai fini della promozione alle classi successive alla prima, sono deliberati dal consiglio di classe al termine delle lezioni ...*".

Infine, anche la valutazione del comportamento, da effettuarsi relativamente a "*tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede*" (art. 2, comma 1, Legge n° 169/2008, come ribadito dall'art. 7, comma 2, del DPR n° 122/2009), esclude che detta valutazione, per tutti gli ordini di scuola, possa effettuarsi prima della fine delle lezioni o addirittura ancor prima del termine di altre attività programmate che dovessero protrarsi oltre il termine delle lezioni e, quindi, non è possibile procedere ad alcuno scrutinio finale prima del termine delle lezioni che in Emilia-Romagna, come già richiamato, è stato previsto, con calendario scolastico deliberato dalla Regione Emilia-Romagna, in data 6 giugno 2015.

Atteso, quindi, che gli scrutini finali non possono aver luogo prima della data di chiusura delle lezioni proprio al fine di consentire la valutazione complessiva degli alunni solo al termine delle lezioni,

Inoltre, l'art. 2, comma 6, del DPR 122/2009 prevede che, per il primo ciclo, solo "*in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico*" possa essere deliberata l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

PRESO ATTO che ogni anticipazione delle date di scrutinio finale è apertamente illegittima ed in presenza di proclamazione di scioperi nelle date 8 e 9 giugno comporterebbe anche una chiara attività antisindacale.

SI DIFFIDANO

i Dirigenti scolastici **a non anticipare le date degli scrutini rispetto alla data di chiusura del calendario scolastico** deliberato dalla competente Giunta Regionale, e si invitano le/gli stesse/i a riprogrammare le relative date di inizio al termine del calendario scolastico deliberato a livello regionale. Contestualmente **si chiede un doveroso intervento del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale della Emilia-Romagna e del dirigente dell'Ambito Territoriale IX** della provincia di Bologna al fine di ricordare alle/ai Dirigenti Scolastici il dovuto rispetto della normativa vigente sulla valutazione.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Le Segreterie delle Organizzazioni Sindacali della provincia di Bologna

- FLC CGIL – Francesca Ruocco
- CISL Scuola – Patrizia Prati
- UIL Scuola – Domenico Cassino
- SNALS CONFSAL – Claudia Menzani
- FEDERAZIONE GILDA UNAMS – Giovanni Cadoni
- COBAS Scuola – Antimo Santoro
- USB Scuola – Francesco Bonfini